

FORESTE

Foreste in diminuzione

Negli ultimi 8000 anni, il pianeta ha perso ben un terzo della proprie foreste. Questo è il principale risultato di un nuovo studio del WWF che chiede ai paesi industrializzati misure più severe contro il commercio con legni illegali.



Brent Stirton / Getty Images / WWF-UK

(28-05-2011) Ogni giorno sulla Terra la superficie coperta da foreste e boschi diminuisce, ma mentre in passato la deforestazione era un processo che riguardava in primo luogo gli odierni paesi industrializzati, oggi questo si verifica soprattutto nei paesi tropicali.

Secondo un recente rapporto sulle foreste del WWF-Germania, esistono sulla Terra ancora quattro miliardi di ettari di bosco, ma solo un terzo di questi è foresta vergine. Stando a questo studio, negli ultimi 8000 anni il pianeta ha perso un terzo della superficie una volta coperta da foreste e boschi e ogni anno la superficie superstite diminuisce di 13 milioni di ettari, un'area pari a quella della Grecia.

Gli ambientalisti sostengono che la deforestazione nei paesi tropicali sarebbe incentivata dall'enorme domanda di legno, prodotti agricoli e carni da parte della Europa e dell'America settentrionale. I paesi industrializzati dovrebbero pertanto aiutare i paesi da cui derivano i legni tropicali a gestire le loro risorse naturali in maniera sostenibile. Inoltre si dovrebbe in qualche modo impedire l'importazione di legni provenienti da alberi illegalmente abbattuti.

Secondo le stime degli ambientalisti, tra il 20 e il 40 per cento del commercio di legno riguarda proprio questi legni illegali. L'Unione Europea ha già proibito l'importazione di legni tropicali illegali, ma solo il primo importatore di legno è obbligato a dimostrare che la sua merce ha origine legale.

Nell'ambito delle trattative sul clima, le organizzazioni ambientaliste vogliono ottenere che i paesi tropicali ricevano fondi finanziari per la tutela delle loro foreste,

poiché queste foreste sarebbero anche enormi assorbitori di anidride carbonica (CO₂). Esiste già una bozza del sistema di questa tutela, chiamata REDD (Reducing Emissions from Deforestation and Forest Degradation in Developing Countries), ma occorrono ancora molte trattative e modifiche che impediscano ai miliardi di dollari da spendere di finire nelle tasche di speculatori e di governi corrotti.

Recentemente l'Indonesia ha compiuto un passo importante. Il governo di questo paese ha emanato una legge che vieta nei prossimi due anni qualsiasi genere di deforestazione. La legge, che però permette però tante di eccezioni, è stata emanata nell'ambito di un trattato con la Norvegia che ha promesso di premiare la tutela della foresta con alcuni miliardi.



Un pezzo di foresta tropicale abbattuta

WWF



Foresta tropicale dopo un incendio

WWF / Zig Koch



Foresta vergine in Indonesia

Fletcher & Baylis / WWF-Indonesia



Foresta vergine nell'isola di Sumatra

WWF Deutschland



Industria del legno nell'isola del Borneo

Koko Yulianto / WWF-Indonesia



Piantagione di palme da olio nell'isola di Borneo

naturepl.com/ Juan Carlos Munoz / WWF